

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AMPLIAMENTO DELLA RETE D'INFORMAZIONE SUI FINANZIAMENTI EUROPEI. ATTIVAZIONE RETE PUNTI EUROPA

TRA

REGIONE LAZIO - Direzione regionale Programmazione Economica, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, rappresentata dall'Dott. Paolo Iannini, domiciliato per la carica presso la Regione Lazio;

E

Il Comune di "*****" / L'Associazione "*****" con sede in _____, Via _____ (codice fiscale _____), rappresentato da..... legale rappresentante *pro tempore* _____, domiciliato per la carica presso la sede della medesima;

VISTI:

- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- la Legge Regionale n. 1 del 09.02.2015 "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio" come modificata dalla legge regionale n. 3 del 22.03.2019;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- la direttiva del Presidente n. R0004 del 07/08/2013 "Direttiva inerente istituzione Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee", come modificata ed integrata dalla direttiva del Presidente n. R00002 del 08/04/2015 "Aggiornamento e integrazione della direttiva n. 4/2013 di istituzione della 'Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 8 novembre 2018 recante approvazione del "Documento Strategico di Programmazione 2018 per gli anni 2018-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni", adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all'art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179, con la quale si è provveduto, tra l'altro, a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" che ha rivisto l'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e, tra le varie, ha istituito la Direzione regionale Programmazione Economica con decorrenza 1 giugno 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 1/06/2018 avente ad oggetto: "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018" con la quale, stante l'esigenza di dover adottare gli atti consequenziali volti all'attuazione della riorganizzazione disposta dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 203/2018, viene posticipato il suddetto termine del 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 306 del 19 giugno 2018: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" che ha ridefinito l'assetto organizzativo della Giunta regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 18 settembre 2018 "Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Seconda Fase e nomina del Responsabile Tecnico del PRA.
- le Direttive del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598, del 6 luglio 2018, prot. n. 409645, e del 3 agosto 2018, prot. n. 0484710 aventi ad oggetto: "Direttiva del Segretario Generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali", con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle deliberazioni n. 203/2018 e n. 306/2018;
- l'atto di organizzazione n. G08346 del 2 luglio 2018 con il quale si è provveduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione regionale "Programmazione Economica";
- l'atto di organizzazione n. G00978 del 4 febbraio 2019 Riorganizzazione delle strutture organizzative denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Programmazione Economica" che istituisce l'Area "Affari Europei e Ufficio Europa" con, tra gli altri, il compito di sviluppare le azioni necessarie ad assicurare un confronto costante con le rappresentanze istituzionali del territorio e il partenariato economico e sociale al fine di garantire accesso unitario e coordinato alle opportunità offerte, direttamente e indirettamente per il tramite della Regione, dai Fondi UE, coordinando le attività di organizzazione e animazione di punti territoriali di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi SIE e dai Fondi europei a gestione diretta;
- l'Accordo quadro sottoscritto in data 18 giugno 2019 dalla Regione Lazio e dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio (ANCI Lazio) per lo sviluppo di una collaborazione operativa per promuovere un miglioramento continuo delle competenze dei Comuni sul versante della programmazione dello sviluppo locale e accrescerne la consapevolezza del ruolo nell'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali, in ottica di sistema;

PREMESSO CHE:

- per garantire accesso unitario e coordinato alle opportunità offerte, direttamente e indirettamente per il tramite della Regione, l'Area "Affari Europei e Ufficio Europa" della Direzione regionale "Programmazione Economica", coordina le attività di organizzazione e animazione di punti territoriali di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi SIE e dai Fondi europei a gestione diretta nonché la produzione di contenuti e servizi offerti sul sito internet www.lazioeuropa.it, canale di accesso virtuale alle opportunità stesse;

- la Regione Lazio contribuisce alla valorizzazione dello sviluppo territoriale e locale ed opera affinché il ruolo e le funzioni dei Comuni e delle Associazioni del partenariato economico e sociale concorrano allo sviluppo economico, sociale e culturale equilibrato dell'intera Regione;
- le amministrazioni comunali e le associazioni territoriali promuovono lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale sviluppando la vocazione europea ed internazionale, attraverso l'esercizio delle proprie competenze finalizzate a sviluppare un ruolo attivo nella realizzazione di interventi connessi ai fondi europei attraverso la costituenda rete dei Punti Europa;
- che attraverso lo strumento del Protocollo d'Intesa è possibile perseguire l'ampliamento della rete informativa, in tema di finanziamenti europei e regionali, su tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO CHE:

- la citata Direttiva R00002/2015 e il DSP 2018-2023 indicano tra gli obiettivi, il rafforzamento degli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, con particolare riguardo a quelle offerte dai Fondi SIE e dai Fondi UE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.del ha approvato le "Linee Guida per il funzionamento dell'Ufficio Europa e della rete regionale degli Sportelli Europa" dove viene definito il processo per la costituzione della rete dei Punti Europa da parte dei Comuni e Associazioni interessate e approvato lo schema di Protocollo di Intesa;
- sul territorio provinciale di è operativo lo Sportello Europa di
- l'obiettivo di una politica di sviluppo territoriale integrata può essere perseguito efficacemente attraverso la collaborazione tra il "Servizio Ufficio Europa", lo "Sportello Europa" provinciale (laddove operativo) e la rete dei Comuni / Associazioni aderenti (Punti Europa);
- le parti, condividendo gli stessi obiettivi, ravvisano la possibilità di concretizzare una fattiva collaborazione per la creazione di una rete di scambio e divulgazione di informazioni e realizzazione di attività ed iniziative comuni nell'ambito dei finanziamenti europei;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina gli obblighi, cui formalmente si impegnano le Parti, al fine di dare attuazione alla realizzazione di una rete di punti territoriali di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi strutturali e d'investimento europei e dai Fondi europei a gestione diretta (Punto Europa) attraverso la creazione di una rete informativa che garantisca ai potenziali soggetti interessati – quali cittadini, imprese o pubbliche amministrazioni – un servizio puntuale di informazione e assistenza sui finanziamenti concessi nell'ambito dei Fondi europei a gestione diretta ed indiretta nonché dei finanziamenti regionali.

Le Parti concordano di perseguire le seguenti finalità:

- a) favorire l'informazione ai dipendenti dell'Ente locale sulle opportunità offerte dall'Unione Europea;

- b) favorire lo scambio delle migliori pratiche in tema di utilizzo delle risorse comunitarie;
- c) promuovere attività di studio, ricerca e formazione relativamente al tema dell'Europa e dei Fondi comunitari e sui temi inerenti la progettazione anche attraverso l'organizzazione di seminari tematici e di aggiornamento, workshop, incontri divulgativi;
- d) offrire assistenza informativa di primo livello al, al fine di identificare le fonti di finanziamento disponibili;
- e) assistere nell'interpretazione dei bandi e nella risposta ai quesiti sollevati dagli utenti.

ART. 2
IMPEGNI DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, garantisce all'Amministrazione comunale/all'Associazione aderente, attraverso l'Area "Affari Europei e Ufficio Europa" e con il supporto dello Sportello Europa provinciale (laddove operativo), i servizi di informazione ed assistenza ai dipendenti dell'Ente locale, impiegati a informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento, con particolare riferimento alle procedure di accesso sulle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi europei ed alle opportunità di finanziamento offerte dalla Regione.

ART. 3
IMPEGNI DEL COMUNE/ASSOCIAZIONE

Ai fini dell'espletamento del servizio di informazione nell'ambito dei finanziamenti europei, il soggetto..... mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali (*hardware, software, ecc.*) utili al perseguimento degli obiettivi e delle finalità oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Il Comune...../Associazione..... aderente e firmatario del presente Protocollo d'Intesa indica quale luogo di erogazione del servizio presso:

Comune di Via/P.zza, n., CAP _____ Prov. _____

ART. 4
DURATA

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data di sottoscrizione tra le Parti e rimane in vigore fino alla conclusione della programmazione dei Fondi europei 2014-2020.

ART. 5
TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. Le parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

ART. 6

TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti in esecuzione del presente atto saranno trattati dalle parti nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i.

ART. 7

NORME FINALI

Le comunicazioni tra l'Area "Affari Europei e Ufficio Europa" e lo "Sportello Europa" provinciale con il "Punto Europa" informativo territoriale, avverranno con forma semplificata via mail e, pertanto, le Parti si impegnano fin da ora a considerare valide le comunicazioni inviate alla casella di posta elettronica che ogni ente comunicherà.

Il presente Protocollo d'Intesa è aperto alla sottoscrizione di tutti gli Enti comunali dislocati sul territorio regionale.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Data

Regione Lazio

Comune/Associazione

Direzione regionale Programmazione Economica

.....

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il seguente schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Il Presidente